



Agenzia per la Coesione Territoriale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

VERBALE N. 12/2019

In data 20 dicembre 2019, alle ore 15.00 si è riunito, presso la sede dell'Agencia per la Coesione Territoriale, Via Sicilia, n. 162c - Roma, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Cons. Ferruccio SEPE - Presidente - Presidenza Consiglio Ministri;

Dott.ssa Carla PAVONE - Componente - Ministero Economia e Finanze;

Dott.ssa Francesca GIGLIO - Componente - Conferenza Stato Regioni Province Autonome (presente in audioconferenza).

Partecipano alla riunione:

il Dott. Domenico Repetto, in qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio di Staff 2 - Organizzazione, Bilancio e Personale dell'Agencia;

il Dott. Piero Mattei, in qualità di Funzionario Responsabile dell'Ufficio di Staff 2 - Amministrazione e Bilancio.

La riunione è stata convocata per effettuare le seguenti verifiche:

- 1) Parere Budget annuale 2020 e pluriennale 2020-2022;
- 2) varie ed eventuali.

Il Dott. Repetto, prima dell'esame della documentazione contabile all'ordine del giorno, fa presente che - come da comunicazione inviata al Collegio (prot. n. 0020054 del 10 dicembre 2019) - a far data dal 2 dicembre 2019 il Cons. Antonio Caponetto è cessato dalle funzioni di Direttore Generale e che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 4, del vigente Statuto dell'Agencia, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ha individuato quale facente funzioni il Dott. Vincenzo Gazerro, deputato a svolgere le funzioni di Direttore Generale nella qualità di "dirigente più anziano nell'ambito del grado più elevato" (si veda nota del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale prot. n. 0000449 P-03/12/2019).

Il Presidente del Collegio dà atto di aver ricevuto - con invio per posta elettronica - la proposta del Budget annuale 2020 e pluriennale 2020-2022.

Nel presentare il documento il dr. Repetto evidenzia che il documento contabile è stato impostato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella nota prot. n. 160980 del 13 giugno 2019, relativa all'esame del budget 2019.

Il Collegio passa quindi all'esame del citato documento contabile e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Budget che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che la versione definitiva del Budget completo degli atti deve essere trasmessa, entro il più breve tempo possibile, alla Amministrazione vigilante.

Il Presidente del Collegio, non essendovi altre questioni da trattare, comunica che la prossima convocazione sarà prevista nel mese di gennaio 2020.

La riunione termina alle ore 18.30.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Cons. Ferruccio SEPE

Dott.ssa Carla PAVONE

Dott.ssa Francesca GIGLIO (presente in audioconferenza)



RELAZIONE RELATIVA AL BUDGET ECONOMICO ANNO 2020

Si è esaminato il Budget economico dell'anno 2020, trasmesso, via posta elettronica dal Dirigente dell'Ufficio di Staff 2 il 16 dicembre 2019, per redigere il parere di competenza.

PREMESSA

Il Collegio prende atto preliminarmente che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, al Budget economico annuale e pluriennale sono stati allegati i seguenti documenti:

- a) la relazione illustrativa;
- b) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Al budget è inoltre allegato il piano degli investimenti, documento che, pur non previsto dal citato DM, unitamente al paragrafo relativo agli interventi finanziati con risorse comunitarie, è finalizzato a fornire, un quadro più esaustivo delle previsioni di gestione dell'Agenzia che, come è noto, dispone di ulteriori risorse di provenienza comunitaria, oltre al finanziamento ordinario stanziato nel bilancio dello Stato.

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare ministeriale MEF - RGS n. 31 del 29/11/2018, e delle ulteriori indicazioni fornite con la Circolare del 29 aprile 2019, n. 14 aventi per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2019";
- tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che l'Agenzia intende conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa;
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- in conformità al Regolamento di contabilità adottato con decreto del Direttore Generale 02/07/2015 e approvato con decreto del Presidente dei Ministri 07/08/2015.

Il Collegio prende atto che, come chiarito nella relazione illustrativa, sia il budget pluriennale che quello annuale sviluppano *"gli orientamenti strategici e gli indirizzi evolutivi formulati nel Piano triennale 2019 - 2021 declinandone la pianificazione nel contesto nel quale l'Agenzia si trova ad operare e consentendo la programmazione delle risorse senza con ciò rappresentare una forma autorizzativa automatica all'impegno delle spese che si esplicheranno sulla base dei regolamenti e delle procedure di cui l'Agenzia si è dotata."*

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori del Budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:



(in migliaia di euro)

VOCI	BUDGET anno 2020	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	25.658	25.382	276
Costi della Produzione	24.552	24.288	264
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.106	1.094	12
Proventi e Oneri finanziari	-	-	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	
Proventi e Oneri straordinari	-	-	
Risultato prima delle imposte	1.106	1.094	12
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.106	1.094	12
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio			

Il budget economico per l'anno 2020 è impostato in pareggio, determinato dopo aver stimato accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio per €/000 1.106. Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza fra valori e costi della produzione, è positivo e pari ad €/000 1.106.

Il Valore della Produzione dell'esercizio 2020 è previsto in €/000 25.658 ed è così composto:

(in migliaia di euro)

Valore della produzione	BUDGET anno 2020	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	23.968	23.775	193
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-	-	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	
Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.690	1.607	83
Totale	25.658	25.382	276

I ricavi dell'attività istituzionale, pari a €/000 23.968 sono costituiti da trasferimenti dal bilancio statale e riguardano, in particolare:

- €/000 7.100, relativi alle risorse finanziarie erogate per il funzionamento dell'Agenzia;
- €/000 11.856, relativi alle risorse finanziarie erogate per il personale dipendente;
- €/000 637, relativi alle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia per i Fondi del trattamento accessorio non dirigenziale comprensivo di IRAP;
- €/000 60, relativi alla stima della quota INAIL;
- €/000 350, relativi ai compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- €/000 3.965, relativi ai compensi per i componenti del NUVEC (Nucleo di Verifica e Controllo).

Gli ulteriori ricavi iscritti per € 000/1.690 riguardano quote relative alla sterilizzazione degli ammortamenti, per investimenti finanziati con fondi comunitari e con i rimborsi UE del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie, oltre a quelli derivanti dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali fornite a titolo gratuito dal MISE.

I costi della produzione previsti ammontano ad €/000 24.552 e riguardano:



(in migliaia di euro)

Costi della produzione	BUDGET anno 2020	BUDGET anno 2019	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	68	68	-
Costi per servizi	7.572	7.435	137
Costi per godimento di beni di terzi	2.770	2.770	-
Spese per il personale	11.784	11.686	98
Ammortamenti e svalutazioni	1.802	1.696	106
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	366	443	-77
Oneri diversi di gestione	190	190	-
Totale	24.552	24.288	264

Tra i costi della produzione si segnala quanto segue:

- €/000 68 (voce B6) si riferisce all'acquisto di beni di consumo;
- €/000 7.572 (voce B7) costi per servizi; all'interno di questa voce le due poste di maggiore rilevanza riguardano: i compensi per i componenti del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), che opera alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agenzia, pari ad €/000 3.628, i costi per la continuità dei servizi informatici, relativi alla gestione delle manutenzioni e applicazioni pari ad €/000 1.400 e all'acquisizione di servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT per €/000 1.140;
- €/000 2.770 (voce B8), godimento di beni di terzi, si riferisce al canone di locazione dell'immobile sede dell'Agenzia;
- €/000 11.784 (voce B9) spese per il personale, si riferisce alla spesa per il personale in servizio all'Agenzia;
- €/000 1.802 (voce B10) ammortamenti e svalutazioni, che riguardano gli ammortamenti relativi ai beni patrimoniali dell'Agenzia, riferiti sia agli investimenti programmati nel 2020 (indicati in apposita tabella allegata al budget e finanziati con risorse comunitarie), sia alle immobilizzazioni acquisite negli esercizi precedenti;
- €/000 366 (voce B13) altri accantonamenti, costituiscono una "riserva" per far fronte a spese al momento impreviste;
- €/000 190 (voce B14) oneri diversi di gestione, si riferisce alla stima della spesa prevista nel 2020 a titolo di TAR SU.

Nessuna previsione è stata inserita per quanto riguarda gli oneri e i proventi finanziari, mentre le imposte imputate alla gestione 2020 sono state quantificate in €/000 1.106 e riguardano esclusivamente l'IRAP relativa alle retribuzioni del personale dipendente e ai compensi dei componenti del NUVEC.

Budget economico pluriennale

In relazione al Budget economico pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso copre un periodo di tre esercizi e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste del tutto coincidente con quella del budget economico annuale.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Al budget è allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi in bilancio che sono stati definiti autonomamente dall'Agenzia in assenza di disposizioni normative e/o specifici atti amministrativi all'uopo predisposti.



Si tratta di indicatori di realizzazione finanziaria riferiti alla capacità di spesa e all'incidenza dei costi parziali rispetto ai finanziamenti attribuiti.

Per completezza l'Agenzia ha corredato il budget anche con il piano degli indicatori e dei risultati attesi riferiti alla gestione delle risorse comunitarie, riferiti ai programmi operativi comunitari a titolarità dell'Agenzia.

INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE COMUNITARIE

1. Piano degli investimenti

Al budget è allegato anche un Piano degli investimenti, definito in continuità rispetto a quello presentato nel budget 2019 – 2021. Dalla relazione che accompagna il Piano si evince che i relativi finanziamenti, sono pari a €/000 550, assicurati dai fondi comunitari disponibili nell'ambito dei Programmi operativi a titolarità dell'Agenzia (PON Governance, PON Metro e POC Programma complementare Governance).

Nel Piano viene indicata anche una disponibilità di ulteriori risorse provenienti da Fondi strutturali Europei a titolarità Agenzia pari a €/000 3.556 la cui erogazione, viene riportato nella descrizione del Piano degli investimenti medesimo, è condizionata agli esiti di specifica istruttoria presso la Commissione europea. Tenuto conto della condizione sopra riportata, non si è ritenuto opportuno declinare nel Piano degli investimenti l'utilizzo del citato finanziamento.

La concreta disponibilità delle risorse, destinate a investimenti per lo sviluppo e l'evoluzione di sistemi informatici compatibili con gli obiettivi dei programmi citati, è soggetta pertanto al rispetto delle regole di ammissibilità e certificazione delle spese. Tale verifica è stata già effettuata per l'importo soprariportato di €/000 550.

Il Piano degli investimenti è integrato con il budget annuale che riporta gli ammortamenti relativi agli investimenti previsti nell'esercizio e la sterilizzazione dei ricavi correlati.

Il Collegio nel prendere atto delle informazioni fornite con il Piano degli investimenti raccomanda una maggiore linearità nella sua stesura che individui chiaramente le risorse destinate a investimenti futuri, distinguendole da quelle già assegnate, erogate ed utilizzate per la copertura degli investimenti.

2. Altre spese finanziate con fondi comunitari

Allegata al budget è presente la tabella 2 che riporta il dettaglio delle risorse di fonte comunitaria, provenienti dal PON Governance e dal PON Città Metropolitane (programmazione 2014-2020) e destinate a finanziare spese per consulenze e missioni e altri oneri.

Si riporta lo schema di sintesi delle spese relative all'esercizio 2020.

(in migliaia di euro)

Spesa	PON Gov	PON Metro
- missioni	100	50
- consulenze	4.822	1.070
- assistenza tecnica	900	808
- comunicazione e sorveglianza		290
- valutazione		300
TOTALE	5.822	2.518

PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Per quanto riguarda le previsioni di spesa articolate in termini di missioni e programmi, le stesse, indicate in termini di cassa, sono state imputate:

- alla missione 28 "Sviluppo e riequilibrio territoriale", programma 004 "Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita e il superamento degli squilibri socio-economici territoriali" per l'importo di €/000 20.469
- alla missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" programma 002 "indirizzo politico" per l'importo di €/000 4.295
- alla missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" per l'importo di €/000 20
- alla missione 99 "Servizi per conto terzi e partite di giro" per l'importo di €/000 3.182.



RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Con riferimento al rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, dalle verifiche effettuate il Collegio ha rilevato che l'Agenzia, istituita nel 2015, la cui gestione è entrata a regime solo dal 2016, opera nel rispetto dei principi generali di contenimento della spesa pubblica, pur non essendo direttamente destinataria delle specifiche norme di riduzione della spesa per consumi intermedi. La stessa Agenzia, infatti, non può applicare i termini temporali recati in particolare dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, in quanto riferiti a periodi in cui non era ancora stata costituita.

CONCLUSIONI

Esaminati i documenti presentati, il Collegio da atto che il budget è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla normativa vigente per la sua predisposizione e con l'adozione di stime effettuate in modo tale da soddisfare in linea di massima l'attendibilità dei ricavi e la congruità dei costi e oneri preventivati.

Il Collegio segnala che nel disegno di legge di bilancio per l'esercizio 2020, in corso di approvazione (A.C. 2305), il quadro dei trasferimenti, destinati al finanziamento dell'Agenzia è ripartito come segue nello stanziamento dei capitoli del bilancio dello Stato:

- Cap. 2500/MEF – stanziamento di competenza e cassa pari a € 19.902.914
- Cap. 2502/MEF – stanziamento di competenza e cassa pari a € 3.965.061
- Cap. 2503/MEF – stanziamento di competenza e cassa pari a € 100.000

in linea con gli importi iscritti nel budget.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del budget annuale 2020.

Roma, 20 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori dei conti

Cons. Ferruccio SEPE (Presidente)

Dott.ssa Carla PAVONE (Componente)

Dott.ssa Francesca GIGLIO (Componente)

presente in audioconferenza